

Protocollo 3978 /cam

Roma, li 22 Luglio 2010

*Al P.R.A.P. Campania
DR. Tommaso CONTESTABILE*

*E, p.c. Al ministro della Giustizia
On.le Angelino ALFANO*

*Al Capo del D.A.P.
Dr. Francesco IONTA*

*Al V. Capo del D.A.P.
Dr. Emilio DI SOMMA*

*Al Direttore Dell'Ufficio Centrale
Del Personale e Della Formazione
Cons. Riccardo TURRINI VITA*

*All'Ufficio Relazioni Sindacali
D.ssa Pierina CONTE
Largo Luigi Daga n.2
00164 R O M A*

*Alla Direzione C.C.F Pozzuoli
D.ssa Carlotta GIAQUINTO*

*Alla Segreteria Regionale O.S.A.P.P.
Sig. Vincenzo Palmieri
C/O C.P. Secondigliano*

Oggetto: Visita posti di servizio e assemblea O.P.G. Aversa.-

In riferimento alla nota 3897 del 13 Maggio 2010 ad oggi priva di riscontri nonostante la gravità degli argomenti trattati, ritenesi necessario ribadire che in data 24 Aprile 2010 una delegazione O.S.A.P.P. Organizzazione Sindacale Autonoma Polizia Penitenziaria Maggiormente rappresentativa a livello Nazionale, tra cui lo scrivente, si è recata presso la struttura in oggetto indicata per effettuare una ricognizione dei posti di servizio e tenere un'assemblea con il personale di Polizia Penitenziaria.

Nel corso della stessa e di un incontro con il personale si sono potute rilevare diverse insufficienze in ordine alle condizioni di sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro dettate dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni, si è potuto inoltre avere conferma di un'organizzazione del lavoro carente, per quanto concerne i servizi del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria, che si giudica iniqua, irrispettosa dell'Accordo Quadro Nazionale d'amministrazione e del protocollo d'intesa, anomalie riconducibili alla gravissima carenza degli organici della Polizia Penitenziaria e il continuo affollamento della popolazione internati

Indubbio, quindi, che lo stato di abbandono e l'assoluta discrezionalità in scelte territoriali che, anche se stigmatizzate più volte in maniera motivata dall'O.S.A.P.P., non hanno trovato e non trovano la debita attenzione dell'Amministrazione cui pure spettava e spetta l'esercizio delle necessaria attività di verifica e l'adozione di debiti correttivi, particolarmente per l'O.P.G. di Aversa ,che ingenerino nel Personale di Polizia Penitenziaria ,che principalmente subisce il disagio, malcontento e perdita di senso di appartenenza , benché sia universalmente riconosciuto che lo spirito di sacrificio del Personale di Polizia Penitenziaria che opera in strutture psichiatriche costituisca il primo deterrente alle totale disfunzione ed ai gravi episodi che possono verificarvisi.

Fermo restando che è intenzione motivata dell'O.S.A.P.P. evidenziare, oramai non più in sede locale ma proprio a chi del Dipartimento ed in Regione ha la massima responsabilità, quanto risulta ingiustificato e grave nella sede di Aversa , si ritiene essenziale, pena più gravi conseguenze, che codesta Amministrazione inizi a verificare, richiedendo atti e documentazioni, per quanto accade e quello che e la struttura per ciò che attiene:

L'equa distribuzione delle risorse umane ed organiche nei servizi festivi e notturni, delle prestazioni straordinarie, delle regole di assegnazione di determinati posti di servizio ;

L'assenza delle relazioni in materia sindacale, di rispetto delle regole vigenti e nell'apertura di momenti di discussione di confronto tra le Parti con le modalità, tra l'altro stabilite dal vigente Contratto Nazionale- Accordo Quadro Nazionale - Protocollo Intesa Regionale ;

L'assenza di un organizzazione del lavoro e dei turni di servizi rispondenti alle esigenze attuali e in un momento di grande sofferenza dei servizi legata alla gravissima carenza degli organici in tutti i settori e comparti ; Polizia Penitenziaria maschile 92 unità tra cui 5 unità femminile , di cui 9 distaccati in altre sede e 11 distaccati in sede , 1 Operatore Socio Assistenziale , 1 Psichiatra dalle ore 8 alle ore 16 Non garantisce il servizio h24 nell'istituto , 4 Educatori , 1 psicologo , Poliziotti aggrediti da Gennaio ad Aprile 6 tra cui un assistente è stato morso da un internato affetto da epatite C;

L'assoluto stato comatoso dell'asl territorialmente competente che oltre a ritardare un protocollo di assegnazione di soggetti non pericolosi presso le comunità e strutture esterne, ritarda anche l'assolvimento ed il compito della custodia infermieristica dei reparti detentivi come previsto dal protocollo e tutto si ripercuote sulla Polizia Penitenziaria soprattutto gli eventi critici da gestire poiché la struttura è sprovvista di strumenti per il ricorso ai mezzi di tutela fisica dei ricoverati,(fasce,spondine di protezione a letto,corpetti per ricoverati in carrozzella,cinture pelviche,poltrone basse,stanze imbottite etc.....)su una popolazione internati di 320 unità , capienza tollerabile 280 unità con struttura a pieno regime funzionale di tutti i reparti tenedo conto che i reparti non sono tutti agibili , di cui 1 AS - 10 sieropositivi in terapia metadonica - 50 Internati stranieri , con una movimentazione di 114 visite ambulatoriali esterne da Gennaio ad aprile del corrente anno ;

la sicurezza del personale, quelle che debbano ritenersi gravi inottemperanze in materia di sicurezza e salubrità sui luoghi di lavoro (D.L.vo 626/1994) , servizi inaccettabili dal punto di vista igienico sanitario in netto contrasto con i contenuti della precitata normativa vigente sulla sicurezza e salubrità nei luoghi di lavoro;

Via Della Pisana 228 – 00163 Roma – C.F.97096520586 – C.C.P. 1526800Tel
0666151410 – 0666165588 -0666169070 fax 0666151436 - 0666141213
e-mail: osapp@osapp.it osappmp@libero.it notizie@osapp.it

Il fatto che la struttura si presenta fatiscente sotto tutti i punti di vista e nella totalità dei settori operativi detentivi per mancanza di opera di manutenzione ordinaria per l'assenza di fondi necessari a far fronte a tale esigenza che sicuramente non è di poco conto , evidenziando tra l'altro anche la carenze dei necessari strumenti di tutela e sicurezza ;

Sistema d'allarme inefficiente e mal funzionante in un contesto dove l'emergenza è costante per tutti gli operatori ;

In attesa, pertanto, di urgente riscontro in merito alle iniziative che si ritengono urgenti e del tutto indifferibili, a scopo del tutto preventivo ma comunque in ragione dei rischi che le condizioni e l'assenza di interventi e di regole nella struttura psichiatrica , ad avviso di questa O.S., necessariamente comporta, la presente è anche trasmessa alla Autorità Politica in indirizzo.

Infine , non per spirito polemico ne per demagogia , si chiarisce che i contenuti della presente missiva e quelle che seguiranno , prescindono dalla stima personale e dalla conoscenza diretta delle qualità professionali e manageriali degli addetti ai lavori presso la struttura .

Distinti saluti

Pasquale **MONTESANO**
Segretario Nazionale O.S.A.P.P.